

DOPO IL CROLLO | Messa in sicurezza la zona interessata dallo smottamento, in via Barcellona

Altamura, finita l'angoscia

Sospiro di sollievo per le 4 famiglie sgomberate: presto di nuovo a casa

● **ALTAMURA.** È finito il momento di angoscia per le famiglie in via Barcellona, zona Parco San Giuliano. La strada dissestata da uno sprofondamento di venti metri che minacciava anche le case adiacenti è stata messa in sicurezza.

Sono stati quattro giorni di ansia. Dalla sera del 7 maggio, giorno in cui la strada è in quel punto crollata, tutta l'area è stata interessata da sopralluoghi ed interventi. Si è iniziato con la discesa di speleologi che hanno accertato che lo sprofondamento non aveva altri aggrottamenti, il che ha permesso di circoscrivere la zona di interventi. Sono stati effettuati anche controlli con un georadar e con una telecamera guidata da un piccolo robot.

Tutte le operazioni sono state coordinate dal Comune, in contatto con la Prefettura. Il sindaco, Mario Stacca, ha disposto l'altro ieri la costituzione di un'unità di emergenza costituita da geologi, ingegneri, speleologi e Soccorso alpino. L'unità di emergenza ha deciso che occorre intervenire subito con «interventi di mitigazione del rischio di crolli». E così è stato fatto. Tra giovedì e ieri le operazioni sono state ininterrotte e si è provveduto a mettere in sicurezza la zona nonché ad una colata di calcestruzzi particolari.

Nel frattempo, da lunedì sera a giovedì sera, le famiglie sgom-



berate sono diventate quattro, residenti in tre abitazioni adiacenti alla zona dello sprofondamento. Sono state sistemate in alberghi cittadini. Appena sarà dichiarato il cessato pericolo, potranno rientrare. L'evacuazione prevista di altre sei abitazioni non è stata invece più attuata per l'evolversi della situazione in positivo.

Un intervento, dunque, celere e tempestivo ha permesso di mettere subito in sicurezza la zona. Ma lo sprofondamento in via Barcellona va tenuto in debita considerazione come un'avvisaglia della fragilità del territorio, soprattutto nella porzione di abitato tra via Bari e via Cassano vecchia (Parco Pepe).

In località «Grotta dei tufi» l'anno scorso si verificò un altro sprofondamento che inghiottì un cittadino rumeno, fortunatamente tratto in salvo.

Il Comune non intende abbassare la guardia. Ha diramato un avviso pubblico in cui invita i cittadini dell'area a telefonare al numero verde (800.511300) per segnalare l'eventuale presenza di cavità, grotte, cantine naturali ed artificiali che si protendono nel sottosuolo pubblico, di pozzi all'interno di cantine o garage oppure di infiltrazioni di acqua, presenza di crepe e di altri elementi che possono generare pericolo alla stabilità degli immobili.



La zona di via Barcellona transennata dopo il crollo; a sinistra, gli speleologi mentre si calano nella voragine per i rilievi del caso

A Gravina sequestrati 53 capi d'abbigliamento

ONOFRIO BRUNO

● **GRAVINA.** Nuovi controlli a Gravina da parte degli uomini della Guardia di Finanza della Tenenza di Altamura in materia di marchi contraffatti. Un commerciante è stato denunciato.

I controlli della Tenenza di Altamura, che ha competenza sul territorio murciano, rientrano nei servizi ordinari in materia di reati economici e di contrasto al settore della contraffazione dei marchi.

Nell'ultimo servizio a Gravina sono stati rinvenuti e sequestrati 53 capi di abbigliamento con marchi figurativi di note case di abbigliamento nazionali ed internazionali. Il risultato è stato ottenuto dopo un'attenta perquisizione, effettuata presso un locale adibito abusivamente ad uso commerciale. Le fiamme gialle si erano insospettite dal continuo via e via di numerose persone all'interno dell'immobile.

Il responsabile, di 51 anni, residente a Gravina, è già conosciuto alla Guardia di Finanza per precedenti nello specifico settore. È stato nuovamente denunciato alla competente autorità giudiziaria per introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e contraffatti.

presieduta da don Nunzio Falcicchio, del settore giovani dell'Azione cattolica, e composto da docenti ed esponenti di AC e diocesi (Marisa D'Agostino, Luigi Viscanti, Angela Stano, Silvana Spano, Saverio Perrini e Vitucci).

La premiazione è avvenuta nel corso di un convegno, presso la palestra comunale, a cui hanno partecipato il vescovo della diocesi, Mario Paciello, e Rosa Siciliano, della rivista «Mosaico di pace» di Pax Christi, il movimento voluto da don Tonino Bello. Chiare le parole del presule che ha toccato con mano la povertà in Kenya ed in Brasile ed ha invitato i bambini, che sono la speranza del futuro, a riflettere contro le disuguaglianze sociali tra la società del benessere, che vive consumando e sperperando le risorse di tutto il pianeta, ed i popoli poveri, che vivono trovando il cibo nelle discariche. Siciliano si è pure soffermata sul grande divario tra i classici «Nord» e «Sud» del mondo con degli esempi. Presenti all'incontro scolaresche, cittadini, i seminaristi della diocesi nonché il sindaco Ignazio Di Mauro e la giunta, il parroco don Michele Gramigna ed il consigliere regionale Ignazio Zullo. Il concorso è patrocinato da Regione, Provincia e Comune.

Povertà nel mondo: premiati a Poggiorsini i vincitori del concorso (temi e disegni) dell'Azione cattolica

I lavori hanno messo in risalto le grandi disuguaglianze sociali che affliggono il mondo. Parole di speranza del vescovo Mario Paciello

● **POGGIORSINI.** Aprire gli occhi ed il cuore di fronte alle povertà nel mondo. È il «leit-motiv» della quarta edizione del concorso dell'Azione cattolica di Poggiorsini ed aperto alla partecipazione delle scuole. Tanti i temi ed i disegni pervenuti. Da cui si comprende come i bambini avvertono molto il peso delle disuguaglianze sociali tra la società del benessere e le popolazioni che vivono in miseria in Africa o in Sudamerica. Al concorso, organizzato dalla parrocchia Maria Ss. Adolorata dell'incantevole centro murciano e dall'Azione cattolica «Vittorio Bachelet» guidata da Franco Vitucci, hanno partecipato scuole della Puglia con 76 lavori in tutto. Quattro i premi assegnati. Nella sezione «scuola elementare» hanno vinto 23 bambini di classe quinta dell'istituto comprensivo «Salvatore Cirasole» di Poggiorsini con il disegno di un grande cuore, un alunno della «Don Milani» di Altamura, Rocco Venezia, con un altro disegno, e la classe quinta D della «Marconi» di Laterza con un tema. Per la sezione «scuola media» il vincitore è Nicola Miglionico, studente della «Pacelli» di Altamura, con una poesia. Nessun premio per la sezione di scuola media superiore. I lavori sono stati giudicati da una giuria

SOLIDARIETÀ Sarà potenziato il servizio a favore dei malati terminali di oncologia

Assistenza domiciliare: c'è l'accordo tra l'Ant e il Comune di Santeramo

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Un protocollo d'intesa è stato sottoscritto tra il comune di Santeramo e la delegazione nazionale tumori-Ant sezione di Santeramo. Il protocollo riguarda interventi di assistenza domiciliare ad ammalati terminali affetti da patologie oncologiche. L'associazione nazionale tumori delegazione «Barberio Francesca Norwena» di Santeramo opera costantemente sul territorio dal 2001.

L'Ant, oltre a svolgere attività di sensibilizzazione ed informazione, con diverse iniziative, sulla problematica oncologica s'interessa attivamente di persone gravemente ammalate e prepara medici specialisti che vanno a casa di ciascun malato a curarlo. Invece di mandarlo in ospedale, l'Ant lo fa rimanere a casa con i suoi figli e gli altri parenti, perché a casa si sta meglio, perché ci sono le persone che gli vogliono bene. La fondazione Ant Italia Onlus con i suoi volontari promuove e divulga i principi dell'associazione e raccoglie fondi per garantirne il sostegno



Il Comune di Santeramo

e l'intervento dei medici degli odo (ospedale domiciliare oncologico) che curano gratuitamente i sofferenti di tumore presso il loro domicilio.

L'Ant si occupa di assistere a domicilio i malati gravi di tumore con i medici Ant, sempre disponibili giorno e notte. Ai-

tano i sofferenti e i loro familiari ad affrontare la malattia con la maggiore serenità possibile. Le prestazioni erogate sono paragonabili a quelle che l'ammalato può ricevere in un ospedale tradizionale: terapie farmacologiche, esami diagnostici, terapie del dolore, assistenza psicologica per l'ammalato. «È questa l'ultima delibera dell'amministrazione Zeverino, e non è casuale - dice Michele D'Ambrosio assessore alle politiche sociali - Abbiamo voluto chiudere proprio con un altro intervento nel sociale, per dare un indirizzo chiaro ad una programmazione ideale per la prossima legislatura. Questo assessorato ha voluto promuovere l'Ant che da anni assiste gli ammalati terminali del nostro comune sottoscrivendo questo protocollo d'intesa. L'Ant con i suoi medici potenzierà così il servizio di assistenza domiciliare, in aggiunta a quella dall'Ausl, per almeno quaranta concittadini malati terminali. Si prevede perciò una assistenza specialistica continuativa a domicilio. La somma prevista è di 13.500.00 euro».

L'uomo è stato incastrato dalle telecamere

Arrestato dai Cc ad Acquaviva il presunto autore della rapina nella banca

FRANCO PETRELLI

● **ACQUAVIVA.** È stato arrestato, al termine di una intensa attività investigativa, l'autore della rapina messa a segno il 14 febbraio scorso, nella banca «Carime», in piazza Garibaldi. In manette è finito il pregiudicato Vincenzo Macchiarulo, 31 anni di Cerignola, che era attivamente ricercato dai carabinieri di Acquaviva, coordinati dal maresciallo Domenico Soletti.

L'uomo fece irruzione all'interno dell'istituto di credito e, sotto la minaccia di un temperino costrinse il cassiere a consegnare l'incasso della giornata: sei mila euro. Subito dopo il colpo il rapinatore fuggì in una delle strade adiacenti della banca: fuori, molto probabilmente, ad attenderlo c'era un complicе.

L'uomo, ex dipendente di un istituto di vigilanza, è stato incastrato dalle telecamere del sistema a circuito chiuso, sistemate all'interno della banca. Il resto lo hanno fatto i carabinieri di Acquaviva che sono riusciti a risalire all'autore della rapina.

L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal gip del tribunale di Bari, Jolanda Carriero, su richiesta del pm Francesca Romana Pirelli.

Intanto sono a buon punto anche le indagini per assicurare alla giustizia l'autore della rapina messa a segno lo scorso anno, con l'identico sistema, sempre nella banca Carime.

Un altro rapinatore solitario «immortalato» dalle telecamere della banca. I carabinieri sperano di dare presto un nome a questo rapinatore con l'ausilio di sofisticati strumenti.

Ordinanza del sindaco: una decisione molto attesa dagli utenti

Ad Acquaviva due farmacie aperte al pubblico il sabato

● **ACQUAVIVA.** Finalmente due farmacie saranno aperte al pubblico anche di sabato. Una decisione attesa che ora si è concretizzata grazie a un'ordinanza del sindaco Francesco Pistilli. Una decisione che va incontro alle esigenze degli utenti, soprattutto di persone in età avanzata e in precarie condizioni di salute.

Ma una decisione che va a beneficio soprattutto dei cittadini che risiedono nella zona dipiazza San Francesco, nel centro di Acquaviva, dove troveranno almeno una farmacia aperta. Nessuno più sarà costretto a raggiungere, spesso anche a piedi, piazza Kennedy, in un quartiere distante alcuni chilometri.

Un servizio, l'apertura delle due farmacie il sabato, che potrebbe essere provvidenziale soprattutto di coloro che hanno bisogno di farmaci «salvavita».

La decisione assunta da Palazzo De Mari, che ha accolto le segnalazioni (e anche le proteste) dei cittadini più pe-



Farmacie aperte anche di sabato

nalizzata dalla mancanza di questo importante servizio, allevia i guai di quella popolazione che ogni giorno deve fare i conti con patologie delicate, aggravate dal peso degli anni. Ora il sabato non sarà più un problema l'acquisto dei farmaci. (f.p.)

GIORNO PER GIORNO

ALTAMURA

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112 - 3102992. Polizia municipale: 3141014. Guardia di finanza: 3115401. Comune (centralino): 3107111 - 3141019. Pro Loco: 3143930.

SANITÀ

Pronto soccorso: 3148773. Guardia

medica: 3108201. Ufficio igiene: 3141993. Soccorso S.E.R.A.: 3117377. Farmacia con reperibilità notturna: Oreste, via Bari, tel 080/314.14.19.

BENZINA

Self service Agip: via Bari. Q8: via Matera. Ip: S.S. 96.

GIOIA DEL COLLE

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112 - 3484242. Guardia di finanza: 3430016. Polizia municipale: 3484014. Polizia stradale: 3441028. Ufficio veterinario: 34331974. Vigili del Fuoco: 115. Segnalazione guasti per il gas (numero verde) 800900999. Comune (centralino): 3488111 (numero verde 167-251529 - fax 3483749). Ferrovia (in-

formazioni): 3430015. Informagiovani: 3481200. Biblioteca: 3481195. Museo archeologico: 34813052. Teatro comunale Rossini: 3484453.

SANITÀ

Pronto soccorso: 3489214. Guardia medica: 3489500. Centralino ospedale: 3489111. Servizio igiene mentale: 3489505. Consultorio familiare: 3489503. Croce Rossa: 3434574 -

338/1090345. P.A. Serbari - Deleg. Gioia d.C.: 335/1350104.

GRAVINA IN PUGLIA

NUMERI UTILI

Carabinieri: 112 - 3264353. Polizia di Stato: 3260411. Polizia Municipale: 3267463. Comune - Relazioni con il pubblico: 3259222.

SANITÀ

Pronto soccorso: 3261857. Guardia Medica: 3108205. Ufficio Igiene: 3267500. Ambulatori Lega contro i tumori: 080/326.91.30.

BENZINA

Self service Agip: via Bari.